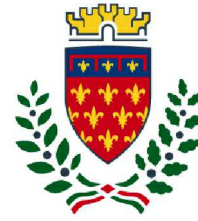




Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



comune di
PRATO
Codice Fiscale: 84006890481

Progetto

**PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - Investimento/Subinvestimento 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"
"PISTE CICLABILI *COMUNE DI PRATO* INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA, DI
MOBILITA' SOSTENIBILE- RICUCITURA E COLLEGAMENTO DEI TRATTI CICLABILI
ESISTENTI PER LA RICONNESSIONE DI AREE PERIFERICHE"
PH412-3 | Liliana Rossi - Coiano - Chiesanuova | Riconnesione - Rigenerazione**

CUP

C31B21004180001

Oggetto

Relazione Tecnico illustrativa

Fase

Progetto Definitivo-Esecutivo (PHPE)

Servizio	Servizio Mobilità e Infrastrutture
Dirigente del servizio	Arch. Riccardo Pallini
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Gerarda Del Reno

Progettisti

**Arch. Sabrina Tozzini - Comune di Prato
Arch. Barbara Giovacchini - Comune di Prato
Arch. Silvia Grazzini - Comune di Prato
Geom. Massimo Falcini - Comune di Prato
Geom. Derry Ciaramelli - Comune di Prato
Geom. Andrea Lodovisi - Comune di Prato**

Collaboratori

**Geom. Chiara Bocini
Paes. Lorenza Fortuna
Geom. Francesco Palmieri
Geom. Giulia Pugi
Geom. Tommaso Ciardi
Paes. Marinella Carrieri**

Elaborato: PHPE_A
Scala: ---
Spazio riservato agli uffici:

**Oggetto: PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 -
Investimento/Subinvestimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” finanziato
dall’Unione Europea - Next Generation EU**

**“PISTE CICLABILI *COMUNE DI PRATO* INTERVENTI DI RIGENERAZIONE
URBANA, DI MOBILITA’ SOSTENIBILE- RICUCITURA E COLLEGAMENTO
DEI TRATTI CICLABILI ESISTENTI PER LA RICONNESSIONE DI AREE PERI-
FERICHE”. CUP C31B21004180001.**

**Relazione Tecnico Illustrativa – Liliana Rossi – Coiano – Chiesanuova |
Riconnessione - Rigenerazione**

Indice

1. Localizzazione
2. Premessa e motivazioni dell'intervento
3. Disponibilità delle aree
4. Descrizione e analisi dei luoghi
5. Descrizione del progetto
6. Valutazione delle interferenze
7. Studio di prefattibilità ambientale
8. Quadro Economico

Riepilogo elaborati

- PHPE_01 - Planimetria generale di progetto – tratto Liliana Rossi;
- PHPE_02 - Planimetria generale di progetto – tratto F.lli Cervi/S. Martino per Galceti;
- PHPE_03 – Planimetria di progetto – tratto via Bologna/Campana/De Amicis/Parco degli Abatoni
- PHPE_A - Relazione tecnico illustrativa;
- PHPE_B - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- PHPE_C - Piano di sicurezza e coordinamento e Stima costi della sicurezza;
- PHPE_D - Elenco prezzi unitari;
- PHPE_E - Computo metrico estimativo;
- PHPE_F - Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;
- PHPE_G - Cronoprogramma e calcolo uomini-giorno;

1. Localizzazione

L'intervento rappresenta una direttrice strutturante est-ovest situata nella zona Nord del territorio comunale, come indicato nel BICIPLAN.

L'intervento riguarda essenzialmente tre tratti distinti tra di loro:

- via Liliana Rossi: l'intervento interessa interamente via Liliana Rossi, partendo da via Medaglie D'Oro fino ad intersecare la rotonda di incrocio con viale F.lli Cervi.

Il tratto interessato appare rilevante per la viabilità ciclistica, in quanto consentirebbe un collegamento continuativo con la pista ciclabile già esistente in via Nilde Iotti.

- Viale F.lli Cervi: l'intervento interessa il tratto del viale, dalla rotonda di incrocio con via Liliana Rossi, fino ad arrivare all'incrocio con via San Martino per Galceti. Sarà quindi effettuato un percorso ciclabile per collegare detta via Liliana Rossi, fino a collegarsi con la pista ciclabile esistente in via San Martino per Galceti.

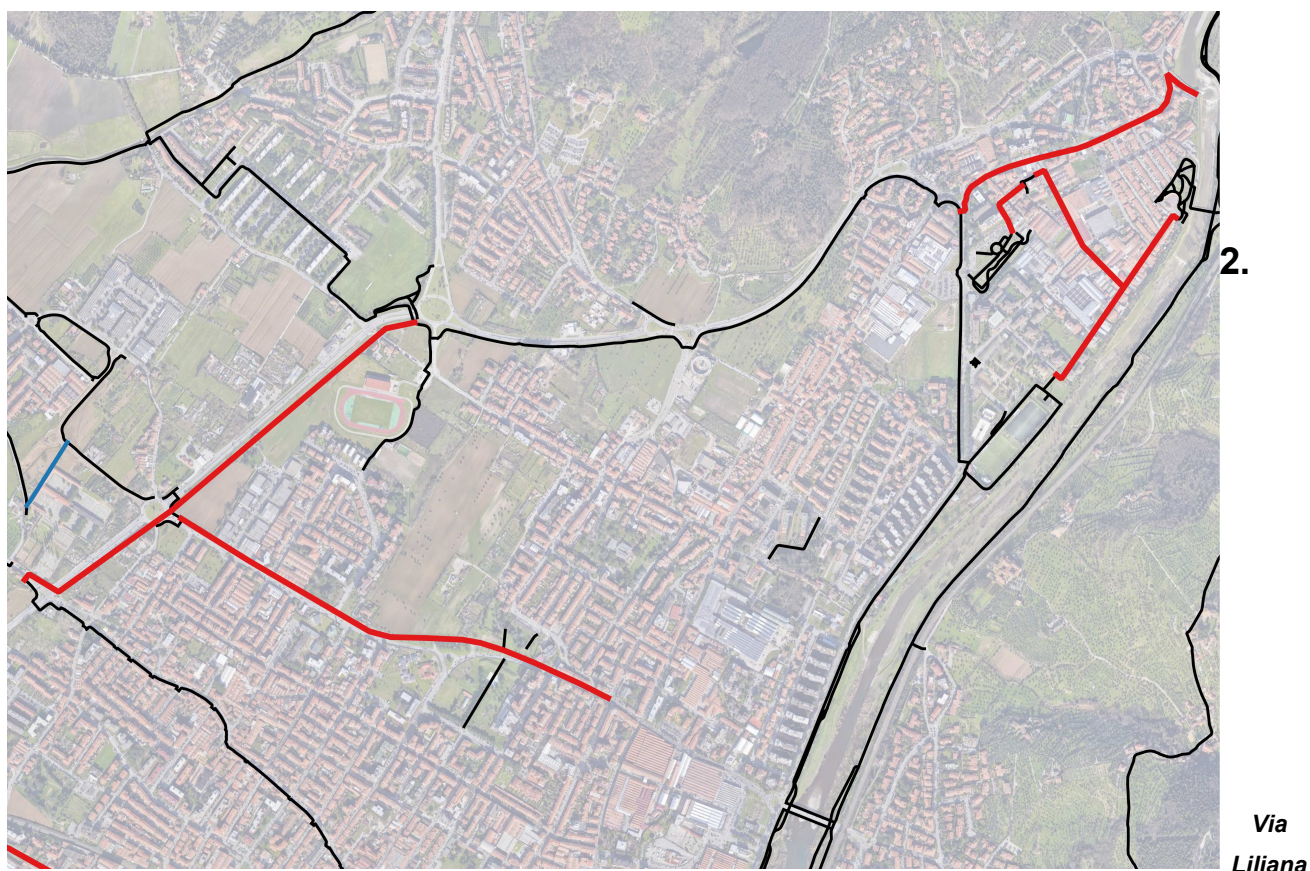
- Tratti via Bologna-Campana-De Amicis/parco degli Abatoni: l'intervento riguarda tre tratti di strada, collegati tra di loro.

Il tratto di via Bologna, interessato dall'intervento, è quello che parte dalla rotonda di incrocio con viale Galilei, fino ad arrivare all'intersezione con via Dino Campana.

Il tratto di via Campana interessa interamente lo sviluppo della detta via.

L'intervento in via De Amicis riguarda essenzialmente il tratto che parte dal piazzale del teatro "Duval", in cui è già presente un percorso ciclabile, fino ad arrivare in via Bensa, a collegarsi con una pista ciclabile già esistente.

Per quanto riguarda Parco degli Abatoni, è previsto un semplice intervento di sola segnaletica per collegare il percorso ciclabile di detto Parco con la pista ciclabile che si sviluppa lungo viale Galilei.



Rossi – Viale F.lli Cervi – Via Bologna/Parco degli Abatoni/D. Campana/E. De Amicis – Individuazione dei tre tratti di strada interessati dal progetto di riconnessione e di rigenerazione dei percorsi ciclabili esistenti

Premessa e motivazione dell'intervento

Il PUMS introduce nella programmazione della città il criterio della sostenibilità applicato alla rete delle connessioni. Questo avviene attraverso l'individuazione di obiettivi credibili nello specifico contesto locale ma allo stesso tempo ambiziosi sul piano della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Gli obiettivi del PUMS sono così sintetizzabili:

- soddisfare le esigenze di mobilità e accessibilità
- garantire sicurezza, salute, informazione
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico
- aumentare l'efficienza del trasporto
- migliorare il paesaggio urbano

Attraverso il BICIPLAN, strumento di attuazione delle previsioni del PUMS, vengono perseguiti i seguenti obiettivi:

- messa in rete dei diversi sistemi della mobilità attiva, con attenzione particolare a quella ciclistica
- creazione di una maglia urbana continua e capillare, anche in connessione con i percorsi di interesse sovracomunale e gli itinerari ludico-turistici,
- incremento della dotazione di percorsi dedicati alla mobilità attiva come occasione di riqualificazione degli spazi aperti pubblicizzare
- incentivazione dell'intermodalità dei trasporti collegando la rete ciclabile ai principali nodi della mobilità del trasporto pubblico e della linea ferroviaria

La mobilità ciclabile è un punto cardine del processo di pianificazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in questo ambito il Comune di Prato ha predisposto ed approvato il BICIPLAN, quale strumento fondamentale da attuare attraverso un insieme organico di progetti e azioni volte a incrementare l'utilizzo della bicicletta.

Le connessioni ciclabili sono pertanto migliorate o incrementate attraverso il progetto a seconda delle necessità.

L'intento generale del progetto esecutivo ha come scopo la riconnessione e il collegamento delle reti ciclabili esistenti, ovvero creare dei nuovi percorsi ciclabili di allacciamento con quelli già presenti sul territorio comunale, sia a livello periferico sia a livello centrale.

3. Disponibilità delle aree

Le aree interessate dall'intervento sono interamente di proprietà dell'Amministrazione comunale. Non sono presenti vincoli sovraordinati.

4. Descrizione dei Luoghi

I tre tratti di progetto presentano condizioni analoghe, in cui il problema principale è rilevabile nella presenza di fasce asfaltate laterali non ordinate e di ampiezza non sempre idonea agli spostamenti a piedi e in bicicletta, in prossimità delle quali si verifica una sosta veicolare caotica e non regolamentare.

6. Descrizione del Progetto

In generale l'intervento punta ad una riorganizzazione dello spazio stradale con piccoli interventi che modificano in

parte l'esistente tramite anche la realizzazione di nuova segnaletica per gli attraversamenti pedonali, il tracciamento delle corsie ciclabili in sede stradale (bike lane) e il riordino degli stalli di sosta.

Tratto 1 – via Liliana Rossi

Il progetto persegue la creazione di un nuovo percorso pedo-ciclabile su tutto lo sviluppo della via in oggetto e la creazione di una nuova rotonda da realizzare in prossimità dell'intersezione con via Tagliamento.

Il percorso sarà realizzato tramite la realizzazione di una pista ciclo-pedonale, ricavata dall'allargamento del marciapiede del lato destro della via in oggetto interessando aree di proprietà pubblica.

La pista in questione avrà una larghezza di 3,00 metri, consentendo una viabilità promiscua sia ai velocipedi che ai pedoni.

Per quanto riguarda i pali di illuminazione presenti sul marciapiede, nel caso che intralciassero la percorrenza della pista ciclo-pedonale, verranno tolti e reinseriti in corrispondenza del retro-cordonato.

Inoltre, in corrispondenza dell'intersezione tra via Liliana Rossi e via Tagliamento, verrà realizzata una rotonda, avente un raggio di 2,30 metri, per uno raggio di manovra intorno ai 9,17 metri.

Per quanto riguarda via Medaglie d'Oro, verranno fatte partire due corsie ciclabili (bike lane), una per ogni senso di marcia, rispettivamente di larghezza 0,60 metri, fino a ricollegarsi alla pista ciclo-pedonale di via Liliana Rossi.

Tratto 2 – viale F.lli Cervi/via S. Martino per Galceti

Il progetto riguarda essenzialmente la creazione di una pista ciclabile da ricavare dal terreno che si sviluppa a destra del viale in oggetto.

La pista ciclabile sarà realizzata in asfalto, avente una larghezza pari a 2,50 metri, consentendo quindi una viabilità esclusiva ai velocipedi, verrà protratta fino ad arrivare all'intersezione con via San Martino per Galceti.

A circa metà del tratto, il sentiero presenta già una asfaltatura già esistente.

La pista ciclabile verrà interrotta in prossimità dell'intersezione del viale in oggetto con via S. Martino per Galceti.

Per quanto concerne il tratto iniziale di via S. Martino per Galceti verranno tracciate delle corsie ciclabili (bike lane) per ogni senso di marcia, di larghezza 1,50 metri di sola segnaletica discontinua, completa delle figure indicanti la bicicletta e le frecce di direzione.

Le due suddette corsie ciclabili verranno prolungate fino ad intersecare la rotonda seguente.

Verrà infine creato un percorso ciclabile in asfalto di 2,50 metri, ricavato dal sentiero sterrato già esistente.

Detta pista ciclabile andrà a ricongiungersi con il percorso ciclabile in salita di collegamento con viale F.lli Cervi.

Tratto 3 – via Bologna, via D. Campana, via E. De Amicis

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclabile che colleghi i quattro tratti di progetto, come indicato nella planimetria allegata al progetto di fattibilità tecnico-economica.

I suddetti tratti verranno conguagliati in modo da favorire una percorrenza diretta e continuativa da parte dell'utenza ciclabile.

Le corsie ciclabili verranno tracciate su entrambi i lati della strada, ognuna per ogni senso di marcia, a causa dell'esiguità delle sezioni stradali disponibili.

Per quanto riguarda via Bologna, si ipotizza di istituire una zona a velocità 30 km/h.

Nei due tratti di via Dino Campana e via Edmondo De Amicis (fino a ricollegarsi a via Bensa), sono previste due

corsie ciclabili (bike lane), che avranno una larghezza di 0,60 metri, tracciate in sola segnaletica orizzontale, composte quindi di strisce longitudinali bianche discontinue ad indicare la bike lane ed opportune figure di bici e frecce direzionali. Per quanto riguarda la segnaletica verticale, saranno disposti idonei cartelli ad indicare la predetto percorso ciclabile.

Verrà tracciata, in sola segnaletica discontinua, strisce longitudinali e figure bici sul marciapiede esistente, un collegamento tra la pista ciclabile in Parco degli Abatoni (dalla passerella in legno di detto Parco) e la pista ciclo-pedonale in sede propria di viale Galiliei.

7.Valutazione delle interferenze

Da un esame a vista dei pozzetti di ispezione, dei tombini e dei terminali, risulta che i sottoservizi siano stati predisposti al margine esterno della carreggiata, non interferendo pertanto con la realizzazione dei nuovi interventi; eccezione fatta per quanto riguarda l'intervento di allargamento del marciapiede di via Liliana Rossi, dove i lampioni (e relativi plinti di fondazione) verranno ricollocati in prossimità del retro-cordonato adiacente.

Per questo motivo gli interventi previsti non dovrebbero incontrare ostacoli alla realizzazione del progetto esecutivo. Alla luce di quanto osservato e rilevato non sussistono altre interferenze degne di nota.

8. Studio di Prefattibilità ambientale

L'intervento, oltre ad avere l'obiettivo di migliorare le connessioni di viabilità dolce, nasce dalla volontà di generare ricadute positive sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

Grazie all'aumento della vegetazione, attraverso la messa a dimora di alberi ed erbacee, si prevede un miglioramento del microclima ed un generale impatto positivo sulla salute dei cittadini.

Il progetto è quindi in linea con Il rapporto ambientale, adottato contestualmente al Piano Operativo, e redatto nel rispetto degli obiettivi indicati nella VAS.

L'intervento si ritiene pertanto poco invasivo e migliorativo della qualità ambientale dei luoghi, ad eccezione del periodo di attività del cantiere in cui ci si aspetta un peggioramento ambientale.

9.Quadro economico

Ai fini del calcolo dell'incentivo per funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 3 del regolamento incentivi funzioni tecniche approvato con DGC 304 del 05/11/2021, l'intervento oggetto del presente atto ricade fra gli interventi di cui alla lettera i) - interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti in ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo di opere esistenti sia a rete che puntuali, di riqualificazione urbana con importi inferiori ad € 1.000.000,00: percentuale del 2%;

ai sensi dell'art. 6 comma 3 del regolamento incentivi funzioni tecniche approvato con DGC 304 del 05/11/2021, il RUP ha indicato l'ammontare dell'incentivo relativo alle diverse categorie di attività come da relazione agli atti del servizio; ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 co. 4, la quota relativa al 20 per cento delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle amministrazioni, è esclusa nel caso di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata.

QUADRO ECONOMICO PH412_Intervento 3 – Liliana Rossi – Coiano – Chiesanuova | Riconnessione - Rigenerazione

A	Lavori a base di appalto	
A.1	Lavori e forniture soggette a ribasso	€ 500.000,00
	Oneri Sicurezza su A	€ 16.250,00
	Tot A	€ 516.250,00
B	Per somme a disposizione per l'Amministrazione Comunale	
B.0	Espropri:	
B.1	Impianto illuminazione	€ 35.000,00
B.2	Opere a verde	€ 20.000,00
B.3	Opere speciali	€ 15.000,00
B.4	Spese tecniche	€ 8.000,00
B.5	IVA al 10% su A	€ 51.625,00
B.6	Imprevisti (compreso 20% art.113 D.Lgs 50/2016)	€ 19.865,00
B.7	Incentivo per funzioni tecniche previsto da art. 113 D. Lgs. 50/2016 (Reg.Com.le DGC 247/2021, art. 3 -comma 1, lettera i-)	€ 8.260,00
	Tot B	€ 157.750,00
		€ 674.000,00
	Importo Totale (A+B)	

Responsabile del Procedimento
Gerarda Del Reno

Firmato da:

Gerarda Del Reno

codice fiscale DLRGRD59D41A509G

num.serie: 613960303214562621

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 06/12/2022 al 06/12/2025